

COMUNE DI SCANDICCI

(Città Metropolitana di Firenze)

**CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA
LIBERA UNIVERSITA' – CIG B824516AF0**

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno XXXXX (XXXXX) del
mese di XXXXX (XXXXX) in Scandicci, presso il Settore 1 "Servizi
alla Persona", con la presente scrittura privata i sottoscritti

A) – per il COMUNE DI SCANDICCI (Codice Fiscale e Partita I.V.A.
n. 00975370487), con sede in Scandicci, Piazzale della Resistenza
n. 1, la Dirigente del Settore 1 "Servizi alla Persona", Dott.ssa Feria
Fattori, domiciliata per la carica presso la sede comunale, la quale
dichiara di intervenire nel presente atto, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e autorizzata per la carica che
ricopre in forza dell'art. 69 del vigente Statuto Comunale e dell'Atto
della Sindaca n. 31 del 8/8/2024 avente ad oggetto "Conferimento
incarico di direzione del Settore 1 - Servizi alla Persona alla Dott.ssa
Feria Fattori ", esclusivamente in nome per conto e nell'interesse del
Comune medesimo, di seguito denominato anche "Comune" o
"Amministrazione Comunale";

B) – _____ nato a _____ il _____, il
quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale
rappresentante del XXXXX con sede in XXXXX, via XXXXX codice
fiscale e partita IVA XXXXX, autorizzato al presente atto in virtù dei
poteri conferitigli dal vigente Statuto sociale/dalla delibera

dell'Assemblea del consiglio di amministrazione; OPPURE come
risulta dalla Visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria,
artigianato e Agricoltura estratta dal Registro delle Imprese di
Firenze, in data _____, documento n. _____
_____”, di seguito Partner o Ente co – progettante.

Di comune volontà stipulano la presente scrittura privata in ordine
alla quale premettono quanto segue:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 9.9.2025, resa immediatamente eseguibile, sono state approvate le Linee guida per il procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione cui all'art. 55, comma 3, del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) relativo all'organizzazione e gestione delle attività della Libera Università' e dei Corsi di italiano per stranieri;

- con determinazione del Settore 1 n. XXXXX in data XXXXX è stato
approvato l'Avviso pubblico relativo alla procedura ad evidenza
pubblica per la co-progettazione per l'organizzazione e la gestione
della Libera universita' e dei Corsi di lingua per stranieri ed i suoi
allegati;

- allo scadere del termine per la trasmissione delle domande di partecipazione, previsto per il giorno XXXXX/2025, sono state presentate le seguenti candidature per il progetto relativo alla Libera Università XXXXX:

- successivamente alla valutazione delle medesime, effettuata dalla	
Commissione tecnica nominata con determinazione n. XXXXX ...	

del XXXXX ..., sono stati invitati a partecipare al procedimento di co-progettazione i seguenti soggetti giuridici: XXXXX.....;

- con determinazione n XXXXX ... del...XXXXX del Settore 1
“Servizi alla Persona” è stato approvato il progetto definitivo riguardante le attività della Libera Università per l’anno 2025/2026, il relativo quadro economico - finanziario unitamente allo schema di convenzione definitivo, elaborati e condivisi nelle sessioni di co-progettazione.

Tutto ciò premesso.

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art . 1 - Premessa

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante del presente atto.

Art . 2 - Oggetto

La presente convenzione ha ad oggetto l’organizzazione e la gestione delle attività della Libera Università, come descritte nel progetto definitivo dell’anno 2025/2026, approvato ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Per i progetti degli anni successivi si procederà secondo quanto previsto all’articolo 4.

La stipulazione della presente convenzione ha quale presupposto giuridico il rapporto di leale collaborazione finalizzato alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

	Le attività previste dal progetto approvato (2025/2026) e quelle	
	previste negli anni successivi devono essere realizzate con le	
	modalità ed entro i termini previsti dai progetti, dall'avviso e dal	
	presente atto.	
	Art . 3 - Durata	
	La presente convenzione ha validità dalla data di stipulazione fino al	
	30/06/2030 e può essere rinnovata per ulteriori 5 anni in virtù dei	
	risultati ottenuti nonché della disponibilità delle risorse economiche.	
	Art . 4 – Obblighi della Parti contraenti	
	Il Comune di Scandicci si impegna a:	
	- convocare le riunioni del Tavolo di coordinamento, previsto	
	dall'avviso, e parteciparvi. In queste riunioni verrà condivisa la	
	programmazione annuale proposta dal Partner, per gli anni	
	successivi a quello considerato nel progetto presentato in sede di	
	procedura (2025/2026), anche in relazione alle eventuali ulteriori	
	richieste di utilizzo dei locali comunali;	
	- supervisionare le attività oggetto del progetto definitivo 2025/2026	
	e quelle previste nei progetti degli anni successivi;	
	- valutare i monitoraggi periodici delle attività ed i rendiconti	
	prestazionali ed economici annuali;	
	- valutare la relazione finale al termine del partenariato anche ai fini	
	di un eventuale rinnovo.	
	L'Ente co - progettante si impegna a:	
	- realizzare le attività secondo quanto previsto nel progetto	
	presentato in sede di procedura per l'anno 2025/2026, anche in	
	4	

	relazione al calendario degli utilizzi dei locali dati in uso, e, per gli	
	anni successivi, secondo la programmazione annuale condivisa nel	
	Tavolo di coordinamento. Qualsiasi variazione delle attività oggetto	
	del progetto approvato e di quelli relativi alle annualità successive a	
	quella considerata nel progetto presentato in sede di procedura	
	(2025/2026), dovrà essere concordata ed accettata dalle Parti;	
	- fornire un supporto per alcune iniziative e manifestazioni del	
	Comune, che si svolgono nel locale contrassegnato con il n. 1 al	
	piano terra della “Fabbrica dei saperi”, quale l’apertura e la chiusura,	
	il riordino, ecc;	
	- non interrompere le attività previste e dare immediata	
	comunicazione al Responsabile del progetto del Comune di	
	Scandicci, che verrà individuato dall’Amministrazione, di qualsiasi	
	criticità , anche al fine di concertare possibili soluzioni tempestive;	
	- nominare un referente responsabile per i rapporti con il Comune di	
	Scandicci, come indicato nella presente convenzione;	
	- segnalare eventuali problematiche relative alla gestione delle	
	attività;	
	- presentare monitoraggi periodici delle attività e rendiconti	
	prestazionali ed economici annuali;	
	- presentare la relazione finale al termine del partenariato;	
	- partecipare alle riunioni del Tavolo di coordinamento;	
	- avvalersi del personale avente le qualifiche professionali indicate	
	nel progetto;	

	- retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella	
	prevista dal CCNL di categoria applicato ed assolvere i relativi oneri	
	previdenziali ed assicurativi;	
	- rispettare la normativa sul volontariato;	
	- rispettare le ulteriori prescrizioni contenute nel presente atto,	
	nell'avviso e nel progetto;	
	- per quanto inerente l'uso dei locali, eventualmente richiesti ed	
	approvati, il Partner è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute	
	all'articolo 10 dell'Avviso.	
	Art . 5 - Impegni economici delle Parti	
	Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'Ente co -	
	progettante mette a disposizione proprie risorse strumentali	
	(attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori	
	d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo),	
	e finanziarie, come individuate nel progetto definitivo approvato per	
	l'anno 2025/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e	
	sostanziale, e come indicato per gli anni successivi .	
	L'Ente co -progettante assume a proprio carico:	
	- tutte le spese necessarie per l'organizzazione e la gestione delle	
	attività, come dettagliate nel quadro economico – finanziario	
	definitivo relativo all'anno 2025/2026 e quelle discendenti dalla	
	programmazione annuale condivisa con il Comune per gli anni	
	successivi;	
	- le spese derivanti dagli obblighi discendenti dall'applicazione del	
	Decreto 81/2008;	
	6	

- la spesa delle polizze assicurative, come indicato nel proseguo del presente atto, e per gli altri adempimenti a suo carico previsti nel presente atto e nell'Avviso.

Il Comune di Scandicci cofinanzia le spese sostenute, ammissibili, tramite la corresponsione di un contributo massimo di € 7.000,00 annuali, fuori campo IVA, dato che con la presente convenzione non si instaura alcun rapporto di natura sinallagmatica.

Per i locali comunali messi a disposizione, il Comune assume a proprio a carico le spese inerenti le utenze e quelle per le pulizie.

Per la disciplina delle spese ammissibili si rimanda a quanto previsto nell'Avviso.

Il contributo sarà liquidato in seguito alla valutazione di ammissibilità delle spese.

Il Comune di Scandicci contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo inoltre a disposizione in uso gratuito i locali della Fabbrica dei Saperi identificati dai numeri XXX della planimetria allegata, per l'anno 2025/2026 nei giorni e nelle fasce orarie previste nel programma di attività; per gli anni successivi, i locali, i giorni e le fasce orarie di utilizzo saranno concordati in sede di Tavolo di co-progettazione annuale. Per la disciplina d'uso dei locali si rimanda a quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso, in particolare per i limiti massimi di accesso delle persone ai locali stessi.

L'uso gratuito dei locali si configura come contributo indiretto, il cui valore, su base annuale, è stato valorizzato, per l'anno 2025/2026, in netti € 3.555,00.

	Art. 6 - Responsabili e referenti del progetto	
	Il Responsabile e referente del progetto per il Comune di Scandicci è	
	XXXX.	
	Il Responsabile e referente del progetto per l'Ente co - progettante è	
	XXXX .	
	Il Responsabile vigila sul corretto svolgimento delle attività secondo	
	il progetto definitivo e partecipa alle riunioni del Tavolo di	
	coordinamento.	
	Art. 7 - Monitoraggio e rendicontazione	
	Per quanto inerente il monitoraggio e la rendicontazione si rinvia a	
	quanto previsto nell'Avviso allegato.	
	Art. 8 - Elezione del domicilio	
	L'Ente co - progettante elegge domicilio a tutti gli effetti presso la	
	sede dell'Amministrazione in Piazzale della Resistenza n. 1, in	
	Scandicci.	
	Art. 9- Coperture assicurative	
	L'Ente co - progettante è esclusivamente e direttamente	
	responsabile per tutti i danni arrecati a persone, utenti e cose nello	
	svolgimento delle attività compresi i danni arrecati dal personale	
	impiegato a qualsiasi titolo, sollevando il Comune di Scandicci da	
	ogni responsabilità.	
	A tal fine, l'Ente co - progettante ha sottoscritto polizza assicurativa	
	per responsabilità civile (RCT/RCO) per danni a cose e persone,	
	causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti	
	che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con	
	8	

massimale di €. per sinistro, rilasciata dalla Società primaria assicurativa XXX Agenzia di xxxxx.

A norma dell'articolo 18 del d.lgs. 117/2017, l'Ente co - progettante ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata dalla società primaria di assicurazione XXXX– Agenzia di xxxxx.

Art. 10 - Obblighi in materia di sicurezza

Il Partner è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, del cui adempimento è unico ed esclusivo responsabile. In situazioni di emergenza, in relazione ai locali di proprietà comunale messi a disposizione, si deve attenere al Piano di emergenza predisposto dal Comune.

Art. 11 - Normativa sul diritto al lavoro ex legge n. 68/1999

L'Ente co - progettante conferma di essere in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (*oppure*) L'Ente co - progettante non è tenuto all'osserva della normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 12 Risoluzione e clausole risolutive espresse

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle Parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni inviata per Pec per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte. In

	caso di risoluzione per inadempienza dell'Ente co - progettante, il	
	Comune di Scandicci liquiderà le sole spese sostenute, ammissibili,	
	fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.	
	Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, costituiscono clausole	
	risolutive espresse, le seguenti ipotesi:	
	- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività;	
	- interruzione non motivata delle attività;	
	- gravi inadempienze e/o difformità sostanziale nella realizzazione	
	degli interventi, rispetto a quanto indicato nel progetto definitivo;	
	- quando l'Ente co - progettante si renda colpevole di frode;	
	- qualora l'Ente co - progettante violi leggi, regolamenti, ordinanze o	
	prescrizioni delle autorità competenti;	
	- qualora L'Ente co - progettante modifichi l'assetto statutario tale da	
	far venir meno il rapporto fiduciario con l'Amministrazione;	
	- nel caso di cancellazione dell'Ente co - progettante dal Registro	
	Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o comunque nel caso	
	di perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione, dichiarati	
	nell'istanza di partecipazione;	
	- gravi violazioni dei diritti degli utenti o della loro dignità personale	
	anche in riferimento al trattamento dei dati personali e sensibili;	
	- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di	
	lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di	
	lavoro e del CCNL applicabile;	
	- mancata osservanza delle disposizioni impartite dal Comune di	
	Scandicci;	

- perdita dei requisiti di ordine generale descritti nell'avviso.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione dell'Amministrazione procedente, tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione della convenzione determina la cessazione dell'uso dei locali dell'immobile denominato "Fabbrica dei Saperi". In questo caso l'Ente co – progettante, nel più breve possibile, restituisce le chiavi al Comune e libera i locali da cose e persone.

Art. 13 – Recesso

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L. 241/90 l'Amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo convenzionale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo l'obbligo di provvedere al rimborso delle spese già sostenute per il progetto approvato e non ancora rimborsate.

Art. 14 - Proprietà dei risultati e tutela dell'immagine

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del progetto saranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.

Art. 15 - Divieto di cessione

E' vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Scandicci.

Al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di coprogettazione, è fatto divieto di fare svolgere ad altri soggetti le attività oggetto della convenzione, anche in modo parziale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni.

Non è ammessa la cessione dei crediti.

Art. 16 - Pagamenti

Il pagamento del contributo è subordinato:

- alla verifica positiva della realizzazione delle attività co - progettate effettuata in sede di monitoraggio ed alla corretta rendicontazione delle spese in relazione alle voci ammissibili valutate congrue e coerenti con le attività progettuali concordate, co - progettate e realizzate.

- al rilascio del DURC attestante la regolarità contributiva.

Art. 17 - Obblighi in materia di trattamento dei dati personali

L'Ente co - progettante è tenuto a trattare i dati personali inerenti le
attività oggetto di partenariato in conformità a quanto previsto nel
Regolamento UE 2016/679 (GDPR), alle cui disposizioni è obbligato
ad attenersi, nella sua qualità di Titolare del trattamento.

Le Parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e

contabile della presente convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Il Comune di Scandicci dichiara che, in esecuzione agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente alla presente convenzione, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Art. 18 – Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite dalle Parti, dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del Comune di Scandicci, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

Art. 19 - Obblighi in materia di anticorruzione

L'Ente co – progettante, consapevole degli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage/revolving doors), non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Comune, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

L'Ente co - progettante, altresì, osserva e fa osservare ai suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al Codice generale ex D.P.R. 62/2013 e al Codice di comportamento comunale, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 24/02/2022, dando atto che il predetto Codice – pur non venendo materialmente allegato al contratto – è nella piena disponibilità dell'Ente co - progettante in quanto pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente .

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'Ente co - progettante, assegnando un termine di 10 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La presente convenzione è soggetta alla legge n. 136/2010 e s.m.i., per quanto precisato dal Decreto n. 72/2021. Per tale convenzione il Partner ha comunicato il conto corrente dedicato.

L'Ente co - progettante è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente atto. In caso di accertato inadempimento dei predetti obblighi, il presente atto sarà risolto di diritto.

Ai suddetti scopi la convenzione è contrassegnata dal CIG riportato in oggetto che dovrà essere presente nella documentazione fiscale trasmessa al Comune di Scandicci ai fini dell'erogazione del contributo unitamente alla dichiarazione nella quale è attestato che la medesima non è stata né sarà utilizzata per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati .

Art. 21 Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente convenzione o comunque alla stessa indirettamente connesse, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno devolute alla giurisdizione del giudice competente. Il Foro competente è il Foro di Firenze.

Art. 22 Rinvii

Per quanto non espressamente previsto si rimanda a quanto contenuto:

- nelle Linee guida adottate dall'Amministrazione con delibera della Giunta comunale n. 144 del 9.9.2025 e nell'avviso di co-progettazione;
- nel Codice del Terzo Settore e nel codice civile ;

